



## CITTÀ DI COSENZA

Deliberazione n. 40

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

dell'adunanza del 6 agosto 2019



OGGETTO: Approvazione regolamento e relativi allegati sui “*criteri per la determinazione dei corrispettivi e accesso alla procedura*” per la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli e delle limitazioni di godimento sulle aree concesse in diritto di proprietà (legge 23 dicembre 1998 n. 448 articolo 31 commi dal 45 al 50 e successive modifiche ed integrazioni).

^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di agosto (6/8/2019) nella sala consiliare, dietro inviti diramati a norma di legge in data 31 luglio 2019, prot. n. 63186 è stato convocato il Consiglio comunale in seduta straordinaria pubblica di prima convocazione, per le ore 9:30.

Gli inviti sono stati notificati a tutti i Signori Consiglieri e il relativo ordine del giorno affisso all'albo pretorio on-line.

La riunione ha inizio alle ore 10.30 ca., con appello di seduta. Presiede il Presidente del Consiglio ing. Pierluigi CAPUTO e partecipa alla seduta il Segretario Generale, avv. Alfonso RENDE. Al momento dell'appello di seduta il Sindaco, arch. Mario OCCHIUTO è presente e si registra la presenza degli Assessori: SPADAFORA, SPATARO, DI NARDO, VIZZA, SUCCURRO, CARUSO e dei sotto elencati:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1 Ambrogio Marco	si		17 Falcone Fabio	si	
2 Apicella Annalisa		si	18 Gervasi Luca	si	
3 Bruno Davide	si		19 Granata Vincenzo	si	
4 Cairo Gaetano	si		20 Guccione Carlo		si
5 Caputo Pierluigi	si		21 Lo Gullo Massimo	si	
6 Cassano Francesca		si	22 Malizia Francesca		si
7 Chiappetta Piercarlo	si		23 Mauro Alessandra		si
8 Cipparrone Giovanni		si	24 Morcavallo Enrico		si
9 Cito Francesco	si		25 Morrone Luca	si	
10 Covelli Damiano Cosimo		si	26 Rende Biancamaria		si
11 Del Giudice Sergio		si	27 Ruffolo Antonio		si
12 De Marco Maria Teresa	si		28 Rugiero Anna	si	
13 De Rosa Alessandra	si		29 Salerno Carmelo	si	
14 D'Ippolito Giuseppe		si	30 Sconosciuto Pasquale	si	
15 Fabiano Anna		si	31 Spadafora Francesco		si
16 Falbo Andrea	si		32 Spadafora Gisberto	si	
<i>Tot.</i>	9	7	<i>Tot.</i>	9	7

Pertanto, all'appello risultano presenti il Sindaco e i suddetti n. 18 Consiglieri.

Al momento dell'appello della seduta, il Segretario Generale comunica che sono pervenute, sino alle ore 9.30 odierne, le giustificazioni delle assenze dei consiglieri: Apicella, Cipparrone, Fabiano, Malizia, Rende, Spadafora Francesco.

Nel corso della seduta entrano in aula, in ordine cronologico, il consigliere D'Ippolito e l'assessore Pastore.

OGGETTO: Approvazione regolamento e relativi allegati sui “*criteri per la determinazione dei corrispettivi e accesso alla procedura*” per la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli e delle limitazioni di godimento sulle aree concesse in diritto di proprietà (legge 23 dicembre 1998 n. 448 articolo 31 commi dal 45 al 50 e successive modifiche ed integrazioni).

~~~~~

...in prosieguo della seduta del 6 agosto 2019

Il Presidente del Consiglio, ing. PIERLUIGI CAPUTO, ricorda che al sesto punto dell'OdG ora settimo punto a seguito dell'anticipazione di un successivo punto, è iscritto l'argomento avente per oggetto: «*Approvazione regolamento e relativi allegati sui “criteri per la determinazione dei corrispettivi e accesso alla procedura” per la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e rimozione dei vincoli e delle limitazioni di godimento sulle aree concesse in diritto di proprietà (legge 23 dicembre 1998 n. 448 articolo 31 commi dal 45 al 50 e successive modifiche ed integrazioni)*» e dà la parola al consigliere D'IPPOLITO il quale precisa che la Commissione Bilancio ha valutato la pratica, ma ha rinviato al Consiglio il dibattito.

Interviene il consigliere AMBROGIO il quale insiste sull'approvazione della pratica, sia per i benefici da essa derivanti sia per cittadini sia per casse dell'Ente. Ringrazia il Segretario generale per essersi reso disponibile acchè i relativi atti possano essere rogati anche da questi in forma pubblica - amministrativa, e non solo dal notaio, facendo risparmiare i cittadini e ottenendo un ulteriore introito per le casse comunali attraverso i diritti di segreteria.

A questo punto il consigliere D'IPPOLITO chiede una sospensione dei lavori per valutare possibili modifiche al testo del regolamento.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta di sospensione, che viene approvata dai - n. 20 componenti dell'assemblea presenti: Sindaco, Bruno, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Gervasi, Granata, Lo Gullo, Morrone, Rugiero, Salerno, Sconosciuto, Spadafora G., e con il solo voto contrario del consigliere AMBROGIO.

Il Presidente sospende i lavori del Consiglio (ore 13.37 ca.).

Alla ripresa dei lavori (ore 13.52 ca.) il Segretario generale procede all'appello e verifica che sono presenti in aula il Sindaco e i seguenti n. 15 consiglieri: Ambrogio, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Lo Gullo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.).

Prende la parola il consigliere D'IPPOLITO il quale chiede che il regolamento stesso e i suoi allegati vengano integrati al fine di prevedere la possibilità per i cittadini di rivolgersi anche al Segretario generale dell'Ente per la stipula dei relativi contratti in alternativa al notaio.

Il Presidente del Consiglio, verificato che nessun consigliere chiede di intervenire pone in votazione la proposta. Ed

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta sottoscritta dal Direttore del Dipartimento Economico Finanziario, nonché Direttore del 12° Settore: Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Patrimonio – Società Partecipate - Turismo, dott. Giuseppe Nardi, recante in calce il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dallo stesso direttore del Settore Programmazione Risorse Finanziarie - Bilancio - Patrimonio - Società Partecipate - Turismo, ai sensi dell'art. 49 del TUOEL n. 267/2000;

### PREMESSO:

- che con decreto ministeriale del 18/06/1967, n. 495, pubblicato sulla G.U. n.178 del 19/07/1968, ai sensi della legge 18/04/1962 n. 167, sono stati approvati i piani delle zone destinate all'edilizia economica popolare, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 28/07/1966, approvata dalla G.P.A. il 22/05/1967 n. 33675;

- che con deliberazione di Consiglio n.112 del 29/12/1971 adottata coi poteri del Consiglio, approvata dalla G.P.A. il 21/01/1972 coln. 644/8.45.18 Div. IV, ratificata dal Consiglio Comunale

con deliberazione n.6 del 27/02/1973, approvata dal CO.RE.CO il 15/03/1973 col n.11707, in esecuzione dell'art. 35. della Legge 22/10/1971 n. 865, venne approvato il programma pluriennale per l'attuazione dei piani di zona della 167;

- che con deliberazione consiliare N.3 del 22/11/1972, approvata dal CO.RE.CO. il 19/02/1973 col n.5641, che in copia autentica rilasciata in data 27/12/1988, vennero determinati i criteri prescritti dall'art. 35 della citata legge n.865 per la concessione dei lotti dei piani di zona della Legge 167 ad Enti e Cooperative;

- che con deliberazione consiliare n.85 del 09/07/1973, approvata dal CO.RE.CO. il 25/09/1973 col n.43325, e con altro provvedimento consiliare n.1081 del 27/12/1975, vistato dal CO. RE.CO. nella riunione del 16/01/1976 col n. 1271, ad integrazione della deliberazione consiliare n.86 del 09/07/1973, approvata dal CO.RE.CO. il 28/08/1973 col n.46444 integrata con deliberazione di Consiglio n.72 del 23/02/1978, approvata dal CO.RE.CO. il 07/03/1978 col n. 1146/PG, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 903 del 23/11/1981, approvata dal CO-RE.CO. il 12/03/1982, è stato determinato il prezzo di cessione delle aree con diritto di superficie ed è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare con Enti e Cooperative per la cessione in diritto di superficie dei lotti dei piani di zona destinati ad edilizia residenziale;

- che con la Legge 23 dicembre 1998, n. 448 contenente “Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo” (G.U. n. 302 del 29 dicembre 1998, s.o. 210/L), all'art. 31 è stata offerta, ai Comuni, la possibilità di cedere in proprietà le aree comprese nei Piani di P.E.E.P già concesse in diritto di superficie ex art. 35 della legge 865/71 e la possibilità di sostituire le convenzioni stipulate per la cessione della proprietà con i vincoli condizionanti il libero godimento degli immobili stessi, ai sensi dell'art. 35, Legge 865/71, con una nuova convenzione, di cui all'articolo 8, L. 10/77;

- che in particolare, il comma 45 dell'art. 31 L. 448/98 ha stabilito che “I comuni possono cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 35, quarto comma, della medesima legge n. 865 del 1971. Le domande di acquisto pervenute dai proprietari di alloggi ubicati nelle aree non escluse, prima della approvazione della delibera comunale, conservano efficacia”;

- che come previsto al comma 46 della succitata norma, “Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, e precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, per la cessione del diritto di proprietà, possono essere sostituite con la convenzione di cui all'articolo 8, commi primo, quarto e quinto della legge 28 gennaio 1977, n. 10, alle seguenti condizioni:

a) per una durata pari a quella massima prevista dalle citate disposizioni della legge n. 10 del 1977 diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie o la cessione in proprietà delle aree e quella di stipulazione della nuova convenzione;

b) in cambio di un corrispettivo, per ogni alloggio edificato, calcolato ai sensi del comma 48”;

- che sempre secondo quanto disposto dalla norma medesima (art. 31, comma 47), “La trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sulle aree può avvenire a seguito di proposta da parte del comune e di accettazione da parte dei singoli proprietari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, dietro pagamento di un corrispettivo determinato ai sensi del comma 48”;

- che secondo il comma 48 dell'art. 31 Legge 448/98 spetta, dunque, al Comune la determinazione del corrispettivo delle aree cedute in proprietà “su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 1992, n. 359, escludendo la riduzione prevista dall'ultimo periodo dello stesso comma, al netto degli oneri di concessione del

diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell'atto di cessione delle aree. Comunque il costo dell'area così determinato non può essere maggiore di quello stabilito dal comune per le aree cedute direttamente in diritto di proprietà al momento della trasformazione di cui al comma 47”;

- che tale corrispettivo viene quindi calcolato ricorrendo ad un abbattimento percentuale dei valori determinati secondo l'art. 5 bis, commi 1 e 2 del D.L. 333/92, convertito in l. 359/92, per la indennità di espropriazione delle aree destinate alla realizzazione di opere o interventi dichiarati di pubblica utilità; in seguito alla sentenza 22-24 ottobre 2007, n. 348 della Corte costituzionale, è stata dichiarata l'illegittimità della norma suddetta (art. 5-bis, commi 1 e 2) e, in via consequenziale, l'illegittimità dell'art. 37, commi 1 e 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ( T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità), che dettava analoghi criteri di calcolo;

- che con delibera a sezioni unite n° 22 del 2011 al punto 5 la Corte dei Conti ha chiarito che “il corrispettivo per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà [...] (nelle aree P.e.e.p) deve essere determinato dai comuni al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie rivalutati, applicando una riduzione del 60% al valore individuato facendo riferimento ai vigenti criteri di calcolo dell'indennità di espropriazione [...]”. Pertanto, le innovazioni della normativa sopra richiamata, possono così sintetizzarsi:

1. è offerta al Comune la possibilità di trasformare in piena proprietà il precedente diritto di superficie o il precedente diritto di proprietà gravato da vincoli, a condizioni più favorevoli che in passato;
2. non spetta più all'UTE, bensì all'Ufficio tecnico comunale, la competenza a determinare il corrispettivo dovuto per la trasformazione;
3. non occorre una deliberazione condominiale che renda “obbligatoria” per tutti i condomini la trasformazione, essendovi, piuttosto, la possibilità di procedere alla trasformazione per singole unità immobiliari;
4. la trasformazione è un atto facoltativo del privato, derivante da una proposta direttamente formulata dal Comune.

**RILEVATO** che il Comune di Cosenza ha provveduto a concedere i propri terreni in diritto di superficie per l'edificazione residenziale economica e popolare contrassegnati nei piani delle zone destinate all'edilizia economica popolare, approvati con decreto ministeriale del 18/06/1967, n. 495 e con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 28/07/1966, approvata dalla G.P.A. il 22/05/1967 n. 33675.

**CONSIDERATO** che, per l'Amministrazione Comunale è oltremodo opportuno proporre la trasformazione in piena proprietà delle aree comunali concesse in diritto di superficie, ancora gravate dai vincoli di inalienabilità e dai limiti e divieti di cessione e locazione previsti dall'art. 35 della L. 865 del '71 e leggi collegate;

**RITENUTO** che debbano essere a carico dell'acquirente l'onere di fornire al Comune la tabella millesimale approvata dal condominio ai fini della ripartizione del corrispettivo tra tutti i condomini, nonché l'onere di fornire la documentazione necessaria per la determinazione dei corrispettivi e per la stipula della nuova convenzione;

**RILEVATO** che le stime relative al valore delle aree saranno redatte secondo obiettivi criteri di parità di trattamento in situazioni eguali e di contestuale efficienza ed economicità, nel rispetto della più recente evoluzione normativa e seguendo le indicazioni espresse nella delibera della Corte dei Conti sez. riunite n. 22/2011;

**RITENUTO ALTRESI'**

che, a tal fine, occorre approvare:

- il regolamento per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli derivanti dalla originaria convenzione P.E.E.P., ai sensi della legge 23/12/1998 n° 448, art. 31, commi 45 e seguenti; Regolamento che si allega al presente provvedimento;
- lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento, di cui all'art. 8, commi primo, quarto e quinto della legge 28 gennaio 1977 n. 10, per la trasformazione in piena proprietà delle aree comunali concesse in diritto di superficie, ancora gravate dai vincoli di inalienabilità e dai limiti e divieti di cessione e locazione previsti dall'art. 35 della L. 865 del '71 e leggi collegate, che stabiliscono le seguenti essenziali condizioni:
  - una durata convenzionale pari a 20 anni, prevista dalle citate disposizioni della legge n.10 del 1977, diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della Convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie delle aree e quella di stipulazione della nuova Convenzione;
  - un corrispettivo per alloggio edificato calcolato in forma agevolata.

**CONSIDERATO** inoltre che, in relazione a ciò, occorre informare gli assegnatari di alloggi concessi in diritto di superficie, al fine di creare le condizioni per la necessaria accettazione delle modalità di trasformazione in proprietà delle aree interessate;

**ESAMINATA** la proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 83/2019 del 22-07-2019 che proponeva al Consiglio comunale di autorizzare, ai sensi dell'art. 31, commi 45 e seguenti della L. 448/98, la cessione in diritto di proprietà e la rimozione dei vincoli e delle limitazioni di godimento delle aree comprese nei Piani di edilizia economico popolare di cui alla L. 167/62 già concesse in diritto di superficie sulle aree.

**RISCONTRATA** l'opportunità di procedere all'approvazione della stessa, nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza, buon andamento ed efficienza dell'azione amministrativa del Comune ed in coerenza con i programmi dell'amministrazione.

**RITENUTA** l'urgenza della sua approvazione, per i motivi prospettati nella proposta di deliberazione e ritenuta la propria competenza a provvedere in merito, in base all'art. 48 del testo unico n. 267/2000, allo statuto comunale ed ai regolamenti

**VISTO** l'art. 42 del TUEL n. 267/2000;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della medesima legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**VISTA** la delibera n. 22/2011 Corte dei Conti Sez. Riunite;

**RITENUTO**, altresì, di dover prevedere nel regolamento di che trattasi e nei suoi allegati che i relativi atti di acquisto da parte dei privati interessati della nuda proprietà dei singoli immobili e/o di eliminazione del prezzo calmierato possano essere stipulati, a scelta del privato, oltreché dal notaio, anche dal Segretario generale del Comune di Cosenza, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c) del TUEL, in modo da ottenere per i cittadini una riduzione dei diritti di rogito dovuti e per il Comune di Cosenza, un'ulteriore entrata derivante dall'incasso dei diritti di segreteria sui contratti ed atti unilaterali rogati dal Segretario dell'Ente in forma pubblica-amministrativa;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica sulla predetta integrazione reso dal Segretario Generale;

**VISTO** l'esito della votazione palese, per alzata di mano, proclamato dal Presidente, che è il seguente:

- **componenti dell'assemblea presenti: n. 16** (*Sindaco, Ambrogio, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Lo Gullo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.*);

- **voti favorevoli: n. 14** (*Sindaco, Ambrogio, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, Falbo, Falcone, Granata, Lo Gullo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.*);

- **voti contrari: n. 2** (*Cairo, D'Ippolito*)

- astenuti: nessuno

## DELIBERA

*per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:*

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 31, commi 45 e seguenti della L. 448/98, la cessione in diritto di proprietà delle aree comprese nei Piani di edilizia economico popolare di cui alla L. 167/62 già concesse in diritto di superficie.
2. Di approvare il REGOLAMENTO recante: "CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI E ACCESSO ALLA PROCEDURA" per la trasformazione in proprietà delle aree concesse in diritto di superficie e per la rimozione dei vincoli e delle limitazioni di godimento sulle aree concesse in diritto di proprietà (legge 23 dicembre 1998 n. 448 articolo 31 commi dal 45 al 50 e successive modifiche ed integrazioni), composto di n. 18 articoli, nonché i relativi allegati: a) schema di domanda; b) schema di accettazione; c) schema di convenzione, nel testo integrato nel senso di prevedere che la possibilità del cittadino interessato di avvalersi a sue spese, in alternativa al pubblico Notaio, anche del Segretario generale del Comune di Cosenza o suo sostituto, con la doverosa collaborazione del settore 4° Appalti e Contratti e del Settore 12° Programmazione Risorse finanziarie – Bilancio – Patrimonio – Società partecipate – Turismo. Tutti i predetti documenti sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
3. Di autorizzare altresì la sostituzione delle convenzioni vigenti, aventi per oggetto le cessioni in diritto di superficie di cui al precedente punto 2), con convenzioni redatte sulla base dello schema allegato al presente provvedimento;
4. Di demandare al Dirigente del Settore 12° - Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Patrimonio la predisposizione di ogni atto connesso e consequenziale alla concreta attuazione del presente provvedimento, con la collaborazione ed il supporto del Settore 4° Appalti e Contratti, del Settore 7° Infrastrutture – Protezione civile – Edilizia privata e di ogni altra struttura comunale interessata;
5. Di dare mandato al Dirigente del Settore 12° - Programmazione Risorse Finanziarie – Bilancio – Patrimonio per la sottoscrizione degli atti convenzionali sulla base dello schema allegato, autorizzando lo stesso ad apportare le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie od utili a definire tutti gli elementi del negozio stesso, con facoltà di provvedere pertanto, in via esemplificativa, ad una più completa ed esatta descrizione dell'area oggetto di trasferimento, curando la rettifica di eventuali errori materiali intervenuti nella descrizione catastale dell'immobile medesimo, nonché nell'individuazione dei nominativi dei soggetti costituenti controparte, a precisare e ripartire superfici, prezzi o valori ad ogni effetto, anche fiscale, ad includere clausole d'uso o di rito.

—————o—————

Successivamente, il Presidente del Consiglio invita l'Assemblea ad esprimersi con separata votazione palese per alzata di mano, sulla immediata esecutività del presente atto.

La relativa votazione dà il seguente esito:

**componenti dell'assemblea presenti: n. 16** (*Sindaco, Ambrogio, Cairo, Caputo, Chiappetta, Cito, De Marco, De Rosa, D'Ippolito, Falbo, Falcone, Granata, Lo Gullo, Rugiero, Salerno, Spadafora G.*);- **voti favorevoli: n. 16;**  
**voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno**

All'uopo non si raggiunge la maggioranza qualificata ai sensi del quarto comma dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

—————o—————

— Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni.

La presente deliberazione assume il n. 40 del 2019.

—○—  
(OMISSIS)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

*Seguono le firme sull'originale del Presidente del Consiglio e del Segretario generale.*

---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124, comma 1, d.lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dal 9 agosto 2019.

*Cosenza, li 9 agosto 2019*

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

*f.to (dott.ssa Maria Rosaria Mossuto)*

---

## **ESECUTIVITÀ**

(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data ..... *(dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione).*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

*F.to .....*

---

## **ESECUTIVITÀ IMMEDIATA**

(ex art. 134, comma 4, del T.u.o.e.l. n. 267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

*F.to .....*

---

**È copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cosenza, li .....*

*.....*

---